



Comune di Rovereto

SINDACO

COMUNE DI ROVERETO



Prot.N.0018170 19/05/2014

F. 2008 06.05/000136

Tit. 06.05 Partenza

Spett.le
**AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI
TRASPORTI**
via Nizza, 230
10126 TORINO

trasmissione via PEC:
pec@pec.autorita-trasporti.it

e, pc
Spett.le
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessorato alle Infrastrutture e ambiente
Via Vannetti, 32
38100 TRENTO

trasmissione via PEC:
ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it

Rovereto, 19 maggio 2014.

OGGETTO: Consultazione per lo schema di bando d gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'Autostrada MODENA – BRENNERO (A22) – Invio delle osservazioni all'ALLEGATO 'A' della delibera di data 11.04.2014 n. 23/2014 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

L'Autorità di regolazione dei trasporti ha assunto la delibera n. 23/2014 di data 11 aprile 2014 con la quale ha disposto di sottoporre a consultazione il documento per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena – Brennero A22 (allegato "A" della deliberazione medesima).

Con la medesima deliberazione sono state definite le modalità della consultazione (allegato "B" della deliberazione).

In termini specifici, l'autorità di regolazione dei trasporti intende acquisire, tramite consultazione, le osservazioni dei soggetti interessati sui quesiti di natura regolatoria

all'uopo definiti dall'autorità stessa.

Le comunicazioni dovranno essere inviate entro il termine tassativo del 19 maggio 2014 esclusivamente tramite PEC all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it

Le osservazioni dovranno essere elaborate ed avere pertanto pertinenza con i temi descritti nel documento di consultazione, in maniera puntuale e sintetica e nel rispetto dell'ordine espositivo proposto.

I soggetti che partecipano alla consultazione hanno altresì la possibilità di chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le osservazioni contenute nella comunicazione inviata.

Ciò detto e premesso, posto che l'Autostrada del Brennero interessa la realtà municipale di Rovereto sia in termini diretti, sia in termini indiretti che indotti, si ritengono di formulare le seguenti osservazioni quale partecipazione alla consultazione di cui alla delibera n. 23/2014 assunta dall'Autorità di regolazione dei trasporti:

osservazione n. 1 ai quesiti n. 3 e n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

In via generale per quanto riguarda il territorio della Provincia di Trento, si ritiene necessario che, preliminarmente alla progettazione, le opere complementari siano oggetto di valutazione rispetto al quadro di competenze definito dallo statuto di autonomia della Provincia autonoma di Trento e dalle norme di attuazione dello stesso in particolare in materia urbanistica, garantendone l'applicazione. Con riferimento al Programma di sviluppo provinciale e al suo documento attuativo va sottolineato che essi prendono in esame tra l'altro le grandi infrastrutture anche in un'ottica di accessibilità interregionale, ponendo particolare attenzione alla valutazione della sostenibilità finanziaria, di costi e benefici collettivi, degli impatti territoriali. Alla luce di quanto sopra esposto va quindi individuata la modalità più adeguata e il soggetto più appropriato alla progettazione delle opere stesse, anche prendendo in considerazione tutte le diverse fasi della progettazione. In tal senso potrebbe risultare opportuna la presentazione da parte del soggetto offerente anche del progetto preliminare di almeno parte delle opere previste, purchè il bando riconosca l'onere aggiuntivo ad esso attinente. In quest'ottica è già stato richiesto nel precedente bando l'inserimento dei bypass per l'attraversamento delle città di Trento e di Rovereto.

osservazione n. 2 ai quesiti n. 3 e n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

Il Comune di Rovereto, nella logica di garantire un decongestionamento per

quanto attiene la veicolazione urbana, formula l'osservazione affinché la tratta autostradale ricompresa tra i caselli di "Ala - Avio" e "Trento Sud" non risulti soggetta al pagamento del pedaggio, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì per ragioni di pendolarismo dovute a lavoro o studio. Tale misura sortirebbe quale effetto quello di incentivare l'utilizzo del nastro autostradale per modesti spostamenti evitando l'appesantimento del traffico presso viabilità di interesse locale e/o urbana, in particolar modo lungo la strada statale n. 12 che funge il duplice ruolo di basilare arteria viabilistica della Vallagarina e di asse portante della viabilità cittadina roveretana. Il Piano urbano della mobilità del Comune di Rovereto (P.U.M.), approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 29 aprile 2014 n. 9, all'uopo cita al paragrafo 9.2.2 *"La fluidificazione della S.S. 12": "L'asse della S.S. 12 rappresenta la spina dorsale del sistema viabilistico di Rovereto, con funzioni di transito e attraversamento, ma anche di penetrazione di distribuzione dei flussi veicolari nelle varie zone della città. Dalla sua capacità di svolgere tali funzioni in modo ottimale dipende quindi in buona parte la capacità complessiva del sistema di soddisfare la domanda di mobilità motorizzata. [...] In questo senso, aldilà delle soluzioni infrastrutturali, rimane aperta la possibilità di stimolare, di concerto con Provincia e Società Autostrade del Brennero [o futuro concessionario], lo studio dei benefici reali che potrebbe apportare anche sulla S.S.12 l'introduzione della gratuità del transito sulla tratta autostradale tra i caselli di Rovereto e Trento, misura che consentirebbe di sfruttare le riserve di capacità della A22 a favore della città perlomeno nelle fasce orarie più critiche."* La richiesta di gratuità del tratto autostradale dal casello "Ala - Avio" e non da "Rovereto Sud" è dettata dalla preoccupazione di generare un problematico traffico parassitario di by-pass nella frazione comunale di Marco (che si estende tra il casello di "Rovereto Sud" e la strada statale n. 12) proveniente dai Comuni limitrofi che non sarebbe compatibile con il contesto attraversato. Al contrario estendendo l'agevolazione anche al tratto posto a sud fino al casello alense si garantirebbe un minor impatto dovuto all'accesso/recesso dalla A22. Già l'attuale situazione è riportata nel P.U.M. al paragrafo 10.6 *"Circoscrizione VI" "La frazione di Marco rappresenta l'ambito di studio del PUM nella Circoscrizione VI. Si tratta evidentemente della frazione più lontana dal centro di Rovereto tra quelle situate nel fondovalle. Oltre al fattore distanza, appesantisce la visione problematica della mobilità da parte dei residenti la vicinanza del casello autostradale di Rovereto Sud e l'improprio traffico di attraversamento che si sposta dall'ambito del casello alla S.S.12 e viceversa utilizzando il percorso più breve attraverso appunto Marco."*

La durata della concessione deve essere commisurata agli investimenti da realizzare in modo tale da assicurarne l'esecuzione ed assicurare la compatibilità del canone; poiché gli investimenti vanno individuati nell'ottica di costituire un valore aggiunto per il territorio consentendo una migliore fruizione dell'arteria autostradale oltre ad una sua più efficace integrazione con le infrastrutture circostanti, si ritiene che la stessa potrebbe avere una durata più ampia di trent'anni.

Si ritiene, dunque, di estremo interesse che l'offerta contenga – in aggiunta all'asseverazione di cui al comma 9 dell'art. 153 - una manifestazione di interesse della banca, preso atto dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario presentato, a partecipare al finanziamento dell'iniziativa; ciò subordinatamente all'esito positivo dell'istruttoria bancaria relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione così come risulterà a seguito dell'esito della gara.

La scrivente Amministrazione ritiene fondamentale la procedura ristretta. Tale procedura consentirebbe quei passaggi che permettono una graduale e più mirata selezione del contraente.

E' auspicabile che la quota da affidare a terzi con procedura di evidenza pubblica sia anche superiore al 30%.

In relazione al peso della gestione rispetto ai profili di realizzazione di investimenti, si ritiene che nella società veicolo debba essere prevalente la partecipazione di un socio con specifica e consolidata esperienza nella gestione di tratte autostradali; tale tipologia di socio deve inoltre assicurare la sua presenza – in posizione di maggioranza – nella società veicolo per tutta la durata della concessione.

osservazione n. 4 ai quesiti n. 13 e n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

In secondo luogo il Comune di Rovereto, nella logica di valorizzare elementi ulteriori dell'offerta rispetto al prezzo, quali il valore tecnico, la qualità del servizio, l'impatto ambientale e sociale dell'intervento, formula l'osservazione affinché vengano opportunamente valutate, progettate e realizzate delle barriere volte al contenimento/abbattimento del rumore prodotto dal traffico stradale con particolare riferimento al comparto territoriale afferente alle frazioni di Marco, Sacco e Sant'Ilario, rapportandosi con le Ferrovie della Stato al fine di migliorare e non aggravare la situazione per la combinazione degli interventi posti in essere sia dalla società

ferroviaria sia dal futuro concessionario autostradale. Inoltre sarebbe opportuno che la valutazione avvenga, visto il contesto montano della Vallagarina, non solo per gli edifici rientranti nelle fasce di rispetto stabilite dalla normativa ma venga calibrato un modello interessante il fondovalle e la collina, considerando le riflessioni prodotte a causa dei fianchi montuosi. In tale ambito potrebbe rientrare la messa a disposizione, da parte del futuro concessionario, di un fondo per contributi per lavori di insonorizzazione degli edifici pubblici e privati siti nell'ambito di un fascia di rispetto di circa 300 m dall'asse autostradale.

Inoltre si richiedono, oltre agli interventi specifici sopra espressi, opportune conferme in merito alla possibilità di realizzare quante più barriere antirumore possibile, accelerando innanzitutto l'esecuzione di quelle già previste nel piano di abbattimento del rumore approvato dai competenti organi concessionari.

Nell'ambito dei criteri utilizzati per la valutazione dell'offerta, si propone di prevedere un meccanismo premiante nel caso in cui l'offerta, supportata da un idoneo cronoprogramma, preveda la realizzazione di tutti gli interventi (diretti e indiretti) previsti nel secondo stralcio del PCAR in tempi più ristretti rispetto a quelli programmati.

osservazione n. 5 ai quesiti n. 13 e n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

Il Comune di Rovereto chiede che siano approntate le viabilità di connessione tra il Casello di Rovereto Nord e la Strada Statale al fine di consentire una pertinente quanto immediata connessione tra la più volte richiamata arteria autostradale e le vie periurbane. In tal senso si ricorda che la Società Autobrennero nel corso degli anni precedenti ha realizzato la connessione tra il casello "Rovereto Nord" e la rotatoria fronte stadio comunale roveretano "Quercia", ragione per cui ad oggi, posto che le condizioni viabilistiche di strategia generale sono mutate, si chiede che il bando contempli quale onere della ditta concessionaria la revisione del surrichiamato intervento implementandolo con connessioni con la strada statale n. 12 all'altezza del confine con il Comune di Volano e con il futuro Polo provinciale della Meccatronica in via Zenj. Il P.U.M. al capitolo 9.2 "Interventi per l'ottimizzazione della mobilità veicolare privata" paragrafo 9.2.1 "La nuova viabilità" riporta: "Nel medio termine (4-6 anni) l'ambito interessato dalle opere proposte è la viabilità per l'accesso a Rovereto da nord. Anche in questo caso l'intento è quello di alleggerire la S.S. 12 nei tratti di attraversamento dei contesti urbani più sensibili (nella fattispecie S. Ilario) e di rendere più permeabile la doppia barriera infrastrutturale costituita dalla statale stessa e dalla linea ferroviaria nelle relazioni est ovest. Il terzo elemento che rende fondamentale la

ricerca di una soluzione viabilistica che porti i flussi ad ovest della ferrovia è la realizzazione del Polo della Meccatronica più sud. Gli interventi significativi inseriti si allacciano tra loro nel disegnare un nuovo e più funzionale schema viabilistico che renda più funzionale e fluida la S.S.12 nel modo qui descritto.

- La prima opera è nota come la versione “corta” della Variante alla S.S. 12 di S.Ilario e fa parte di quell’insieme di opere la cui utilità e fattibilità risulta consolidata nei rapporti ed interessi di Comune di Rovereto, Comunità di Valle e Provincia. L’intervento prevede di realizzare una nuova strada tra la S.S. 12 immediatamente a nord di S.Ilario e il*
- ponte sulla ferrovia a ridosso di quello sull’Adige che conduce al casello di Rovereto Nord, e di innestarsi da lì sul “Serpentone” di cui si prevede un adeguamento finalizzato ad aumentarne la scorrevolezza ed a ridurre la tortuosità e la pericolosità. Si creerà in questo modo un collegamento diretto tra la S.S. 12 a nord di S.Ilario, il casello di Rovereto Nord e quindi anche la porta principale di accesso a Rovereto dalla Destra Adige, e lo svincolo dello stadio a sud.*
- L’intervento così configurato scaricherà notevolmente l’asse della S.S. 12 in attraversamento di S.Ilario, le cui sezioni geometriche e caratteristiche potranno essere riviste in funzione del suo declassamento a strada di quartiere.*
- La seconda opera, proposta ex novo dal P.U.M., è composta da una strada di collegamento tra lo svincolo dello stadio e la zona industriale di San Giorgio (via Cavalcabò), che nel tratto iniziale a nord potrebbe occupare il sedime di via Valdiriva. Si viene a creare in questo modo, insieme alla Variante di S.Ilario ed al “serpentone” adeguatamente riqualificato, un nuovo asse viario scorrevole ad ovest della ferrovia.”*

Tra l'altro, devono essere opportunamente tenute in considerazione le opere d'innesto della A22 con altre infrastrutture viarie anche intermodali, che hanno un impatto decisivo sulle condizioni generali di traffico.

osservazione n. 6 ai quesiti n. 13 e n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

Il Comune di Rovereto, nella logica di valorizzare componenti volte alla contrazione degli impatti ambientali in seno all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena – Brennero A22, chiede che vengano previsti idonei protocolli per monitorare costantemente l'inquinamento prodotto dal traffico transitante sull'arteria autostradale, volti alla definizione di scrupolose regolamentazioni per il contenimento/riduzione degli inquinamenti sia diretti che

indiretti.

Alla luce di quanto sopra espresso e tenuto conto del fatto che la città di Rovereto è assoggettata in modo particolare agli effetti negativi legati al traffico in transito sull'asse autostradale si richiede altresì di prevedere nel bando ogni opportuno intervento e/o altro accorgimento utile al fine di ridurre l'emissione di elementi inquinanti sia nell'atmosfera che nel suolo.

osservazione n. 7 al quesito n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

Il Comune di Rovereto, nella logica di preservare il presidio umano ed i posti di lavoro ai caselli autostradali, chiede di mantenere gli operatori alle casse a "Rovereto Sud" e a "Rovereto Nord" evitando la loro eventuale sostituzione con modalità di pagamento automatico.

osservazione n. 8 al quesito n. 15 di cui all'all. A della deliberazione n. 23

L'amministrazione comunale chiede che il Casello all'uscita Rovereto Nord venga riqualificato secondo principi di miglioramento funzionale e formale. La riqualificazione potrà essere attuata attraverso un progetto di rigenerazione degli spazi attualmente occupati dal Casello in una logica di miglioramento dell'immagine complessiva, non trascurando di considerare la realizzazione di un adeguato parcheggio di interscambio.

Tutti gli interventi sopra citati dovranno essere valutati, progettati e realizzati dal futuro concessionario dell'Autostrada del Brennero tenendo contatti con il Comune di Rovereto (o i suoi incaricati/delegati) che si riserva il diritto di espressione di un parere vincolante già nella fase progettuale.

Ai sensi dell'allegato B "Modalità della consultazione" alla deliberazione di data 11 aprile 2014 n. 23, - quesito 10 - si richiede di illustrare nel corso di una apposita audizione, le osservazioni contenute nella presente nota.

Distinti saluti.

Il Sindaco
- Andrea Morandi -

